

Allegato 4.4. Procedura di evacuazione per soggetti con ridotta mobilità

PROCEDURA DI EVACUAZIONE PER SOGGETTI CON RIDOTTA MOBILITÀ

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture che ospitano soggetti a ridotta mobilità:

Centro Diurno “Sì” - via Marsala n. 29

Cooperativa COOSS Marche

- capienza massima utenti: n. 25 FREQUENTANTI N.20
- dipendenti: n. 10
- apertura diurna: 9.00/17.00, lunedì-venerdì
- referente: PAOLA TANONI

Centro residenziale Coser

Cooperativa COOSS Marche

- capienza massima utenti : n. 10
- dipendenti: n. 10
- apertura: 24 ore al giorno, tutto l'anno
- referente: PAOLA TANONI

Residenza Protetta per anziani e Centro diurno “Licio Visintini” - Via Flaminia n. 362

Società Cooperativa Cooss Marche Onlus

1. Centro Diurno (SITUAZIONE PRIMA DELLA CHIUSURA DEL 2020)

- capienza massima consentita: 25
- dipendenti: 7 (1 COORDINATORE, 4 OSS, 1 AUSILIARIO, 1 PSICOLOGO)
- orari e giorni di apertura del centro (DA LUN A VEN DALLE 8.00 ALLE 17.30)
- referente: AGNESE TOMMASSONI
- responsabile sicurezza COOSS: ALESSANDRO BARCA

2. Residenza protetta per anziani “Licio Visintini”

- capienza massima consentita: 44 + 10 posti (NON OCCUPATI DALLA RESIDENZA ANZIANI)
- dipendenti: n. 31 (1 COORDINATORE, 1 AMMINISTRATIVO, 1 PSICOLOGO, 1 FISIOTERAPISTA, 3 INFERMIERI, 20 OSS, 4 AUSILIARI)
- referente: AGNESE TOMMASSONI
- responsabile sicurezza COOSS: ALESSANDRO BARCA

3. Residenza Sanitaria “Villa Bellini”

- capienza massima consentita: 10 posti
- dipendenti: n. (1 COORDINATORE / direttore sanitario, 5 INFERMIERI, 5 OSS, 2 AUSILIARI)
- direttore sanitario: ANNA PALERMO
- responsabile sicurezza COOSS: ALESSANDRO BARCA

Casa di riposo per anziani “Fondazione Opera Pia Clorinda Gerundini” - Via L. Da Vinci n. 2/A

Allegato 4.4. Procedura di evacuazione per soggetti con ridotta mobilità

- capienza massima consentita: n. 25 posti
- numero dipendenti: n. 1
- I servizi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale “ACLI COOP DUE”, garantendo la presenza di una OSS ad ogni turno di 8 ore, una cuoca la mattina, 1 ausiliaria la mattina e il pomeriggio.
- referente: GIOVANNI ANGELELLI – Presidente del CDA della Fondazione
- responsabile sicurezza RSPP: ALESSANDRO PAOLASINI

Istituto “Don Carlo Gnocchi”

L'Istituto, privato, ha comunicato i referenti a cui il Sindaco o suo delegato, dovranno fornire le informazioni in merito all'accadimento.

PROCEDURA

Qualora venga diramato l'ordine di evacuazione di una delle suddette strutture, questa dovrà attuare il proprio piano di emergenza finalizzato anche alla evacuazione. Pertanto, ciascuna struttura, dopo essere stata informata dal COC si allerta e gestisce il proprio stato di emergenza in forma autonoma nelle more di una eventuale richiesta di evacuazione da parte del Sindaco.

Compiti del Coordinatore/REFERENTE

Il Coordinatore/referente delle strutture indicate, ricevuto l'allarme attraverso il sistema informativo attivato dal Sindaco, allerta tutti gli operatori presenti nelle strutture e i soggetti di sostegno dei soggetti diversamente abili affinché si tengano pronti per una eventuale evacuazione.

Il Coordinatore/referente, o soggetto da lui specificamente incaricato, segue attentamente le notizie fornite dal sindaco attraverso il COC con particolare attenzione alle condizioni meteo ed alla evoluzione dell'evento.

Nella prima fase dell'emergenza il coordinatore/referente si attiva affinché vengano rispettate, da parte degli ospiti e dai loro assistenti, le norme comportamentali generali e valide per tutti i soggetti non a rischio specifico ed in particolare:

- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne, tenendosi a distanza da esse; non sostare in prossimità di superfici vetrate.
- Arrestare i sistemi di ventilazione forzata, di riscaldamento e non utilizzare fiamme libere.

Qualora si rendesse necessario evacuare le strutture, su disposizione del Sindaco, ciascun operatore si prenderà cura dei propri assistiti in modo da rendere più agevole l'esodo e facilitare le informazioni utili, in modo chiaro e sintetico, su ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi per facilitare l'allontanamento.

Il luogo sicuro dove trasportare i soggetti diversamente abili sarà il **Pala Liuti** o altro luogo comunicato ai Coordinatori/referenti dal Sindaco.

Se per raggiungere il luogo sicuro si rende necessario lo spostamento dei soggetti interessati, viene applicata la procedura organizzativa, di competenza del Centro stesso